

Bilancio sociale

COOPERATIVA 90

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2022



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale COOPERATIVA 90 si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli-interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto

quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



COOPERATIVA 90 è una cooperativa sociale di tipo B e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori commercio al dettaglio, attività di pulizia e disinfestazione e cura e manutenzione del paesaggio.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	COOPERATIVA 90
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo B
Codice Fiscale/P. Iva	01322120229
Sede Legale	Via Molin del Palù 20 C, Pergine Valsugana (TN)
Altre Sedi	Via ai Pizedi 5, Pergine Valsugana Via Bellini 4, Pergine Valsugana

Nello specifico la cooperativa svolge manutenzione di parchi ed aree verdi, fa piccoli interventi di pulizia e gestisce una pensione per cani con annesso pulizia e toelettatura. COOPERATIVA 90 affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali: pensione e cattura cani sul territorio.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- a) interventi per la difesa dell'ambiente, disinfestazioni, defogliazioni, manutenzione di aree verdi, giardinaggio, vivaistica, manutenzione impianti sportivi, agrituristici o di ristoro, lavori toponomastici, manutenzione strade, sgombero neve, assistenza tecnica a clienti, progettazioni e comunque tutti quelli inerenti al raggiungimento degli scopi sociali;
- b) attività di assistenza tecnico-economica alle imprese agrarie, zootecniche, forestali e alle imprese per l'utilizzazione, trasformazione, commercializzazione, manutenzione dei relativi prodotti ed aree agricole o verdi in genere, nonché la progettazione, direzione, sorveglianza, liquidazione, misura, stima delle opere inerenti all'agricoltura, alla forestazione, ai parchi, al verde pubblico e privato;
- c) studio, ricerca ed applicazione di nuove tecniche a livello agronomico, edilizio, forestale anche in collegamento con Enti Pubblici e Privati;

- d) erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad Enti Pubblici quali Comuni, Province e Regioni. La Cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi;
- e) produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro sia di carattere artigianale che non; conduzione di aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette;
- f) lavori di pulizia, sgombero, traslochi, riciclaggio dell'usato, manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- g) esercizio di attività nel settore della ristorazione (privata, pubblica e parapubblica) con gestione diretta o assunzione in appalto di strutture quali ristoranti, trattorie, mense, bar, ecc..
- h) servizio accalappiamento, custodia, ricovero e cura dei cani, organizzazione di corsi pet therapy, allevamento, toelettatura e servizio pensione per animali domestici;
- i) produzione di materiale per la pacciamatura o destinato ad essere impiegato come biomassa o compost.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. COOPERATIVA 90 nasce nel 1991 e viene inizialmente fondata dalla volontà di un gruppo di persone fortemente motivate nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, alla prevenzione del disagio psicosociale e all'integrazione sociale dei cittadini.

Inizialmente la cooperativa si occupa di manutenzione del verde attraverso manodopera dando lavoro a persone con difficoltà e disagio sociale. Si trova attualmente in una fase di consolidamento dell'organizzazione e di progressiva e costante crescita dell'attività anche con la nuova attività di gestione della pensione per cani. Nel corso degli anni la cooperativa ha sviluppato l'intervento di aiuto a persone con varie tipologie e gradi di svantaggio, si è radicata sul territorio ed è diventata una risorsa importante per la comunità; contemporaneamente ha rafforzato legami di collaborazione e fiducia con le istituzioni, gli enti e le persone che si occupano delle problematiche del disagio. La cooperativa ha anche particolarmente curato il rapporto con i clienti ed i committenti, ottenendo quei risultati che le hanno permesso di stabilizzare e gradualmente incrementare il volume di attività: tutto ciò ha favorito il raggiungimento di una attività economica stabile e di una situazione patrimoniale molto positiva.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data: sviluppare interventi di aiuto a persone con varie tipologie di svantaggio tramite inserimenti lavorativi e gestione interventi 3.3d.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con uno specifico e prioritario **obiettivo**:

- progetto garden



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

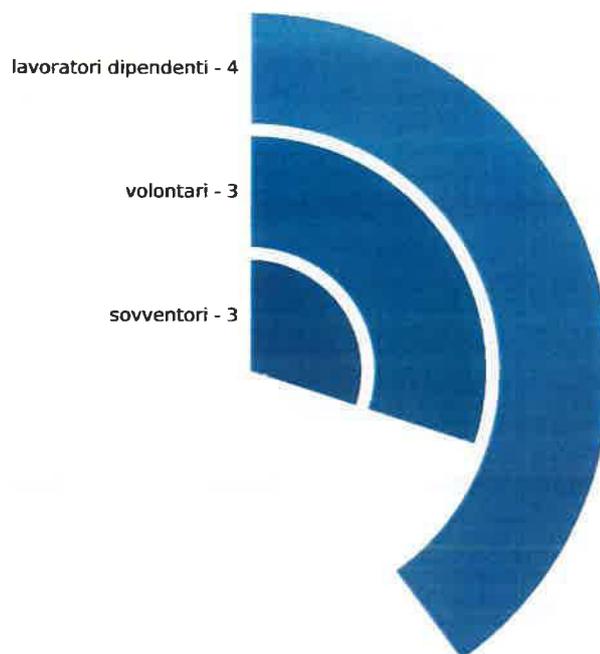
Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	10
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	75%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 10 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 3 e l'uscita di 1 socio, registrando così una variazione positiva.

Suddivisione soci per tipologia



COOPERATIVA 90 si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 19.05% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- l'indicazione della categoria di soci cui intende essere iscritto e del possesso dei requisiti necessari;
- l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo fissato dalla legge;

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo amministrativo, sul libro dei soci. L'Organo amministrativo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda

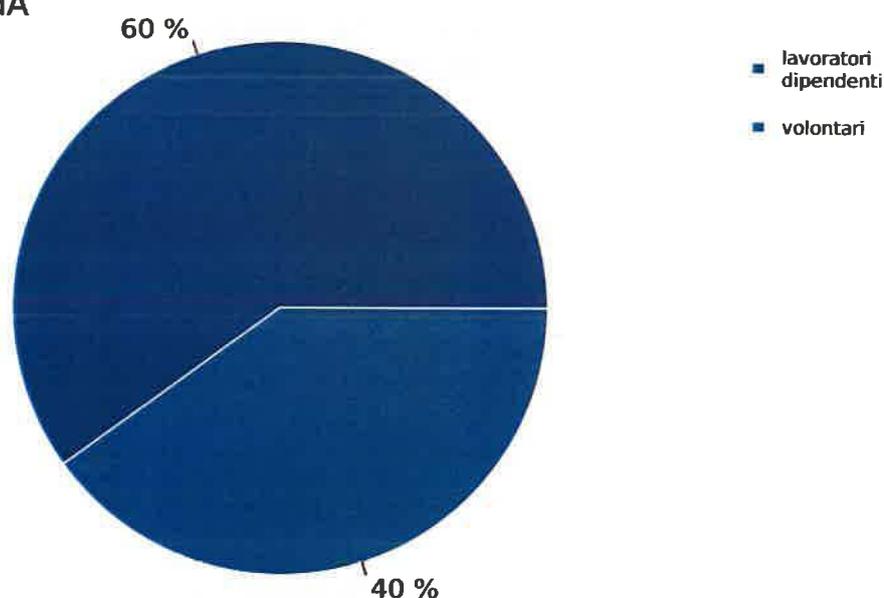
di ammissione non sia accolta dall'Organo amministrativo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione. L'Organo amministrativo, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'emissione di nuovi soci.

Nel 2022 COOPERATIVA 90 ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione è stato del 75% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 80%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Il CdA resta in carica 3 anni.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina
Lorena Casagrande	Presidente	26/05/2006
Paolo Pontalti	Vice presidente	20/11/1998
Ezio Beber	Consigliere	27/10/2006
Arrigo Gadler	Consigliere	29/05/2015
Tito Beber	Consigliere	01/07/2019

Composizione del CdA



La cooperativa sociale non prevede per nessuna carica compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati

a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per COOPERATIVA 90 SOC. COOP. DI SOL. SOCIALE .

Le Risorse Umane dell'anno

Lavoratori ordinari	189
Lavoratori svantaggiati	99

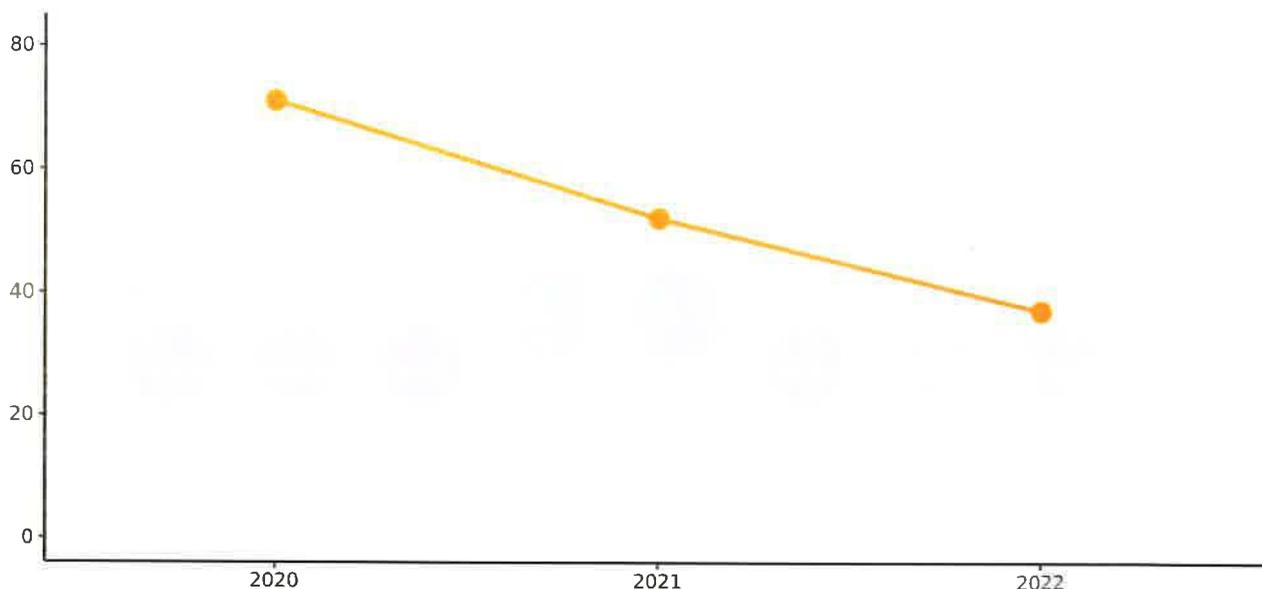
I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 37, di cui il 56.76% a tempo indeterminato e il 43.24% a

tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 154 dipendenti rispetto all'uscita di 152 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 189 lavoratori.

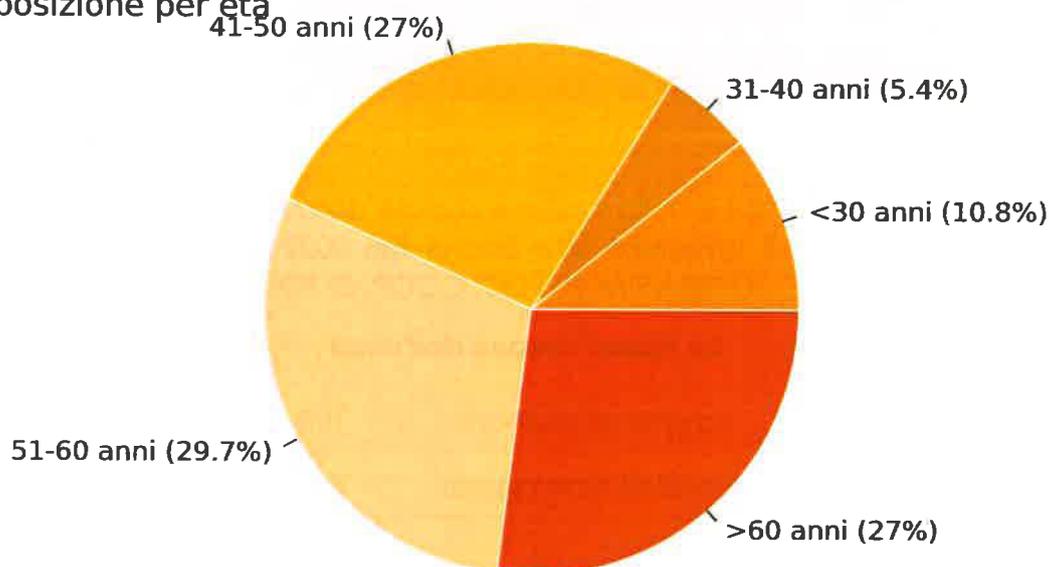
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 35.14%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 10.81%, contro una percentuale del 56.76% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

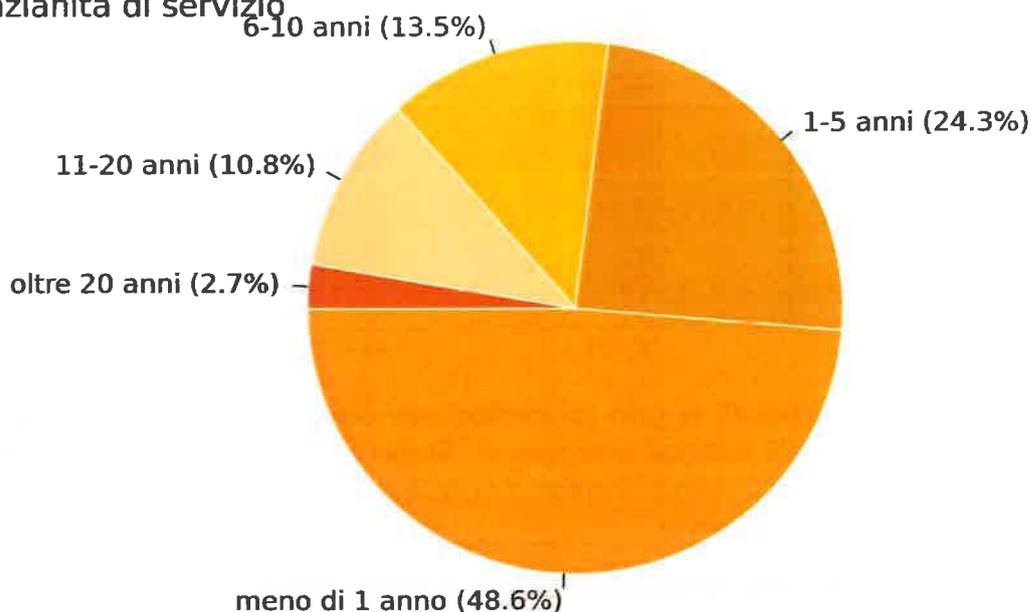


I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 28 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 7 lavoratori diplomati e 2 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 27 operai semplici, 4 responsabili, 3 coordinatori di cantiere e capisquadra, 2 tutor e 1 impiegato.

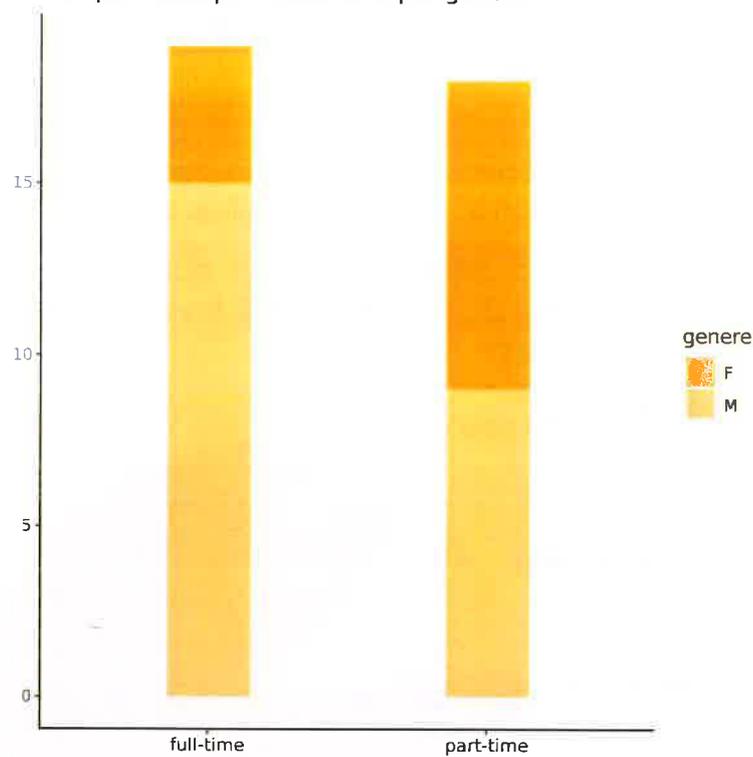
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 27.03% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 1 lavoratore addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 51.35%

dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 18 lavoratori con
Composizione per contratto e per genere



una posizione a part-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che il intervento 33D; progettone; multiservizi.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Dirigenti	30.967 €	38.360 €
Coordinatore/responsabile/professionista	24.317 €	28.578 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.882 €	24.884 €
Lavoratore generico	14.449 €	19.337 €

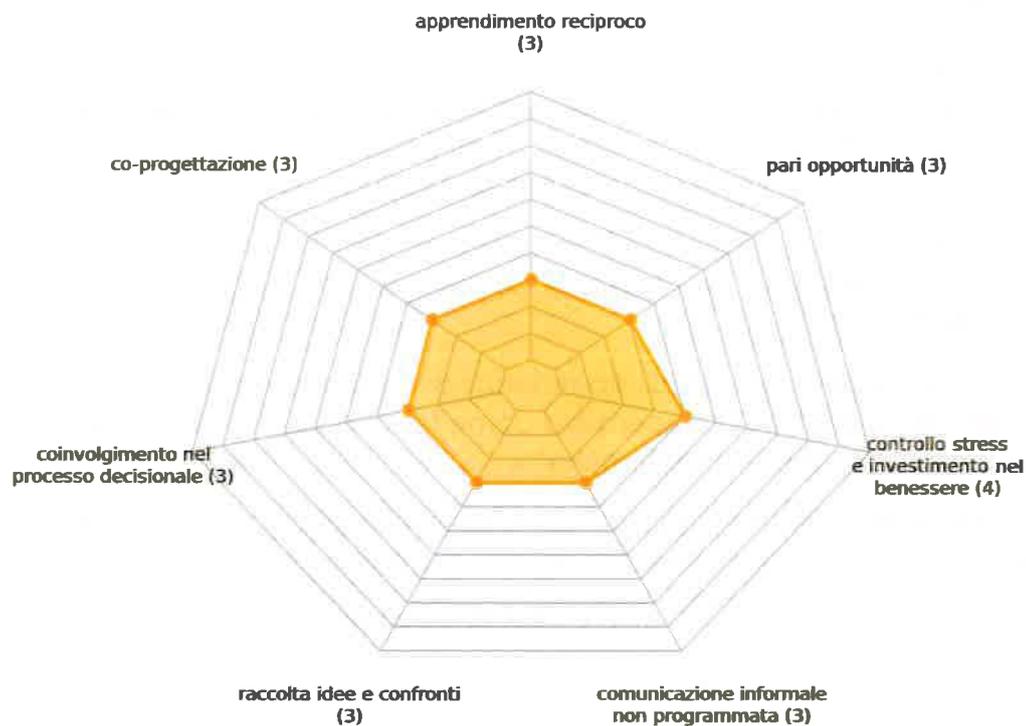
Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi di trasporto, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR.

La cooperativa investe poi in **formazione**: nel 2022 sono state realizzate 368 ore complessive di formazione.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori: l'analisi valutativa

da parte della cooperativa porta ad affermare che non vi sia stato ancora un investimento in pratiche e dispositivi volti a garantire le pari opportunità, il controllo dello stress e l'apprendimento reciproco.

Processi di gestione delle risorse umane





OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

Necessaria premessa rispetto ai processi di inserimento lavorativo è che COOPERATIVA 90 prevede che i lavoratori svantaggiati accedano alla cooperativa sociale secondo diverse modalità:

- inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato
- inserimento diretto in cooperativa come lavoratore svantaggiato con contratto di dipendenza a tempo indeterminato.

La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali nel 2022.

I Lavoratori Svantaggiati

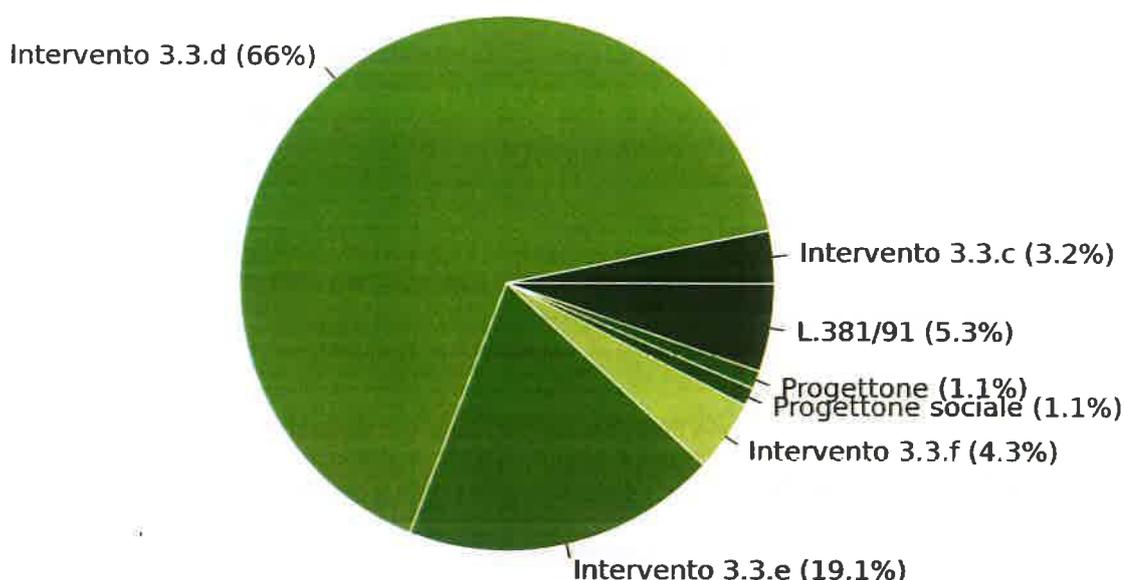
Lavoratori presenti ad inizio 2022	16
Lavoratori entrati nel 2022	78
Lavoratori usciti nel 2022	81
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	48.65%

Al 31/12/2022, i lavoratori svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo le politiche territoriali inseriti in cooperativa sono 18.

Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle **politiche attive del lavoro territoriali** e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno.

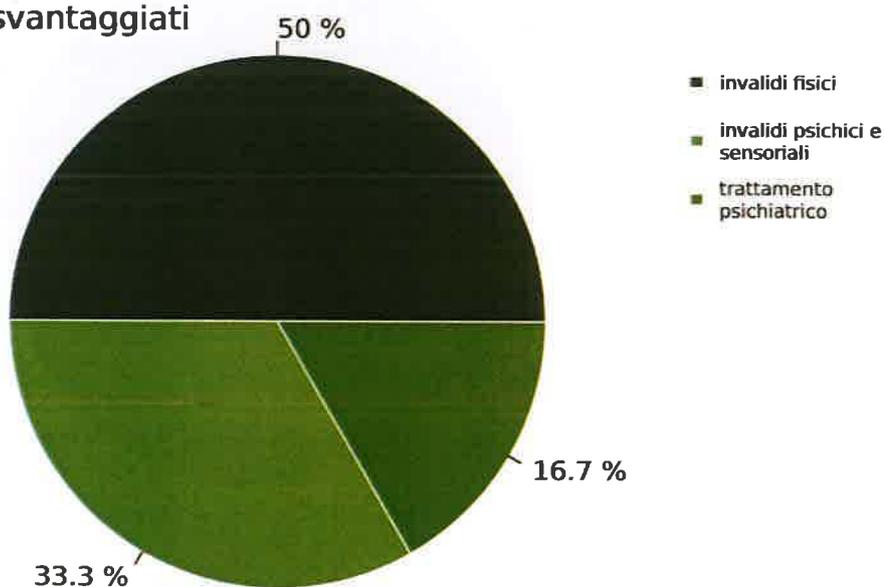
Nel corso del 2022, il 66% dei lavoratori complessivamente inseriti era beneficiario di Intervento 3.3.d (Lavori Socialmente Utili), il 19.1% di Intervento 3.3.e (disabilità), il 4.3% di Progetto Occupazione - Intervento 3.3.f, il 3.2% di Intervento 3.3.c (voucher per l'inserimento lavorativo), l'1.1% di Progettone e l'1.1% di Progettone sociale. Al 31/12/2022 risultano ancora presenti in cooperativa 8 lavoratori da Intervento 3.3.e (disabilità), 5 da Intervento 3.3.d (LSU), 1 da Intervento 3.3.c (voucher) e 1 da Progettone sociale/PAT.

Lavoratori svantaggiati nell'anno



La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa: i lavoratori in inserimento sono per il 50% invalidi fisici e si conta la presenza di invalidi psichici e sensoriali e soggetti in trattamento psichiatrico.

Tipologia lavoratori svantaggiati



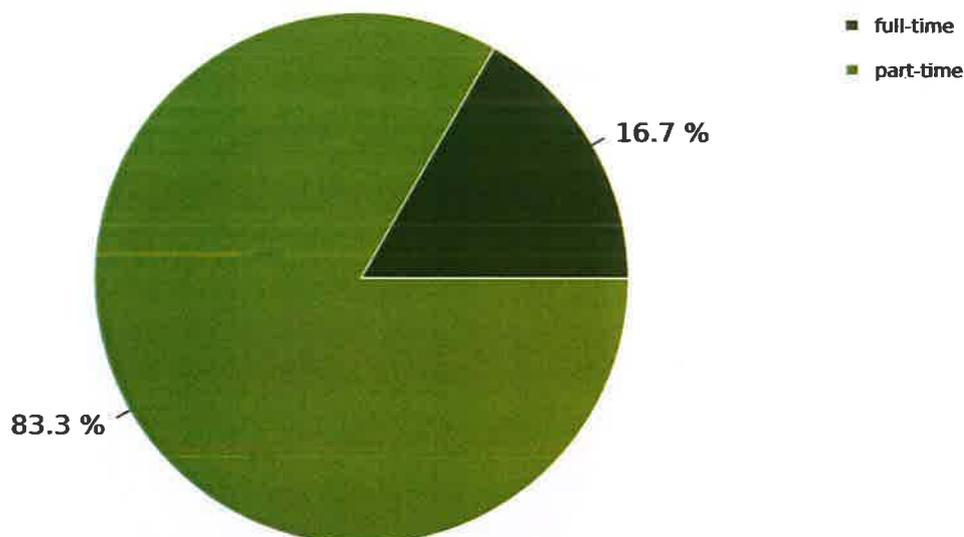
I lavoratori sono impiegati principalmente nel settore *Altre attività di servizi alla persona* e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

Lavoratori per settore

Altre attività di servizi alla persona	9
Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione (mense)	2
Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole, cimiteri)	2
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (comprese biblioteche, musei, archivi)	2
Commercio al dettaglio	1
Attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese)	1
Lavanderia	1

Rispetto ai contratti, si applicano prevalentemente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente inseriti.

Contratti



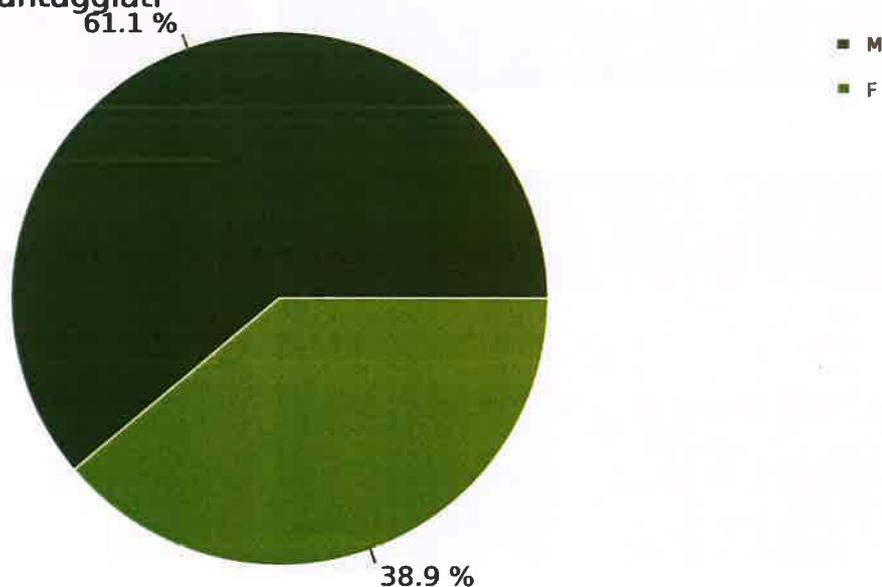
La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche gli eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2022 72 lavoratori sono usciti dalla cooperativa senza un'occupazione, 3 hanno trovato occupazione in altra cooperativa sociale, 2 hanno trovato occupazione in organizzazione non del sociale e 4 sono usciti dalla cooperativa per altra ragione (es. per malattia, deceduti).

Flusso lavoratori svantaggiati nel 2022



Come osservato anche con riferimento ai lavoratori ordinari, l'impatto occupazionale a favore di soggetti svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando che sono 7 sul totale le lavoratrici svantaggiate.

Genere lavoratori svantaggiati



Oltre a questi numeri significativi per l'azione della cooperativa si vogliono riportare alcune osservazioni sempre con riferimento a dimensioni qualitative e di ricaduta sul benessere dei lavoratori svantaggiati inseriti. Così, si consideri che, oltre allo stipendio, la cooperativa sociale offre ai lavoratori svantaggiati altri servizi e benefit, quali anticipi sullo stipendio.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

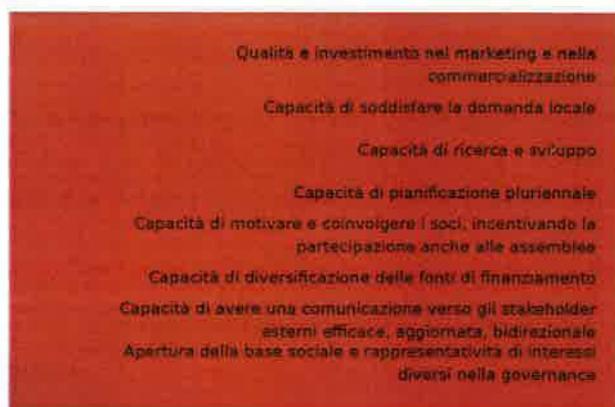
Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che COOPERATIVA 90 svolge la sua azione in aree caratterizzate dall'assenza di operatori pubblici e privati offerenti servizi simili per target di utenti o tipologia di servizi offerti e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

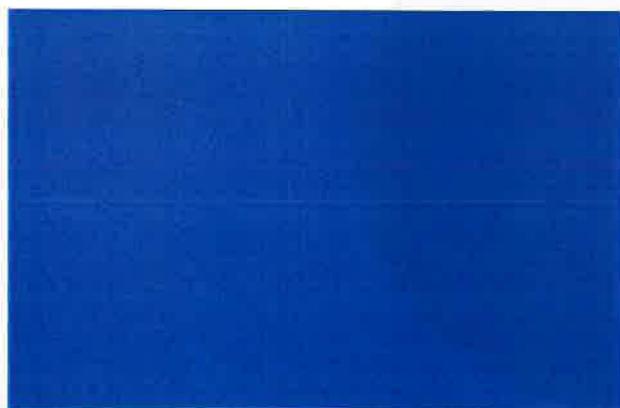
Punti di Forza



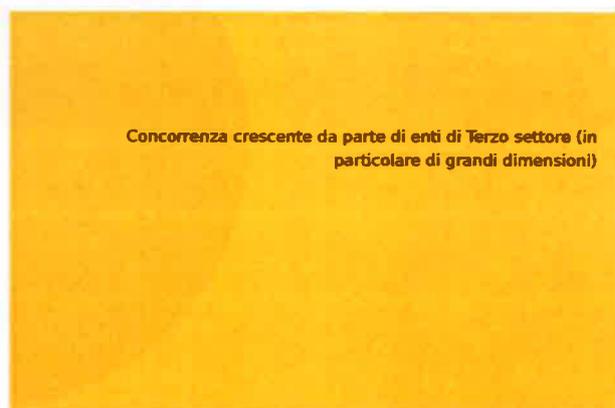
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

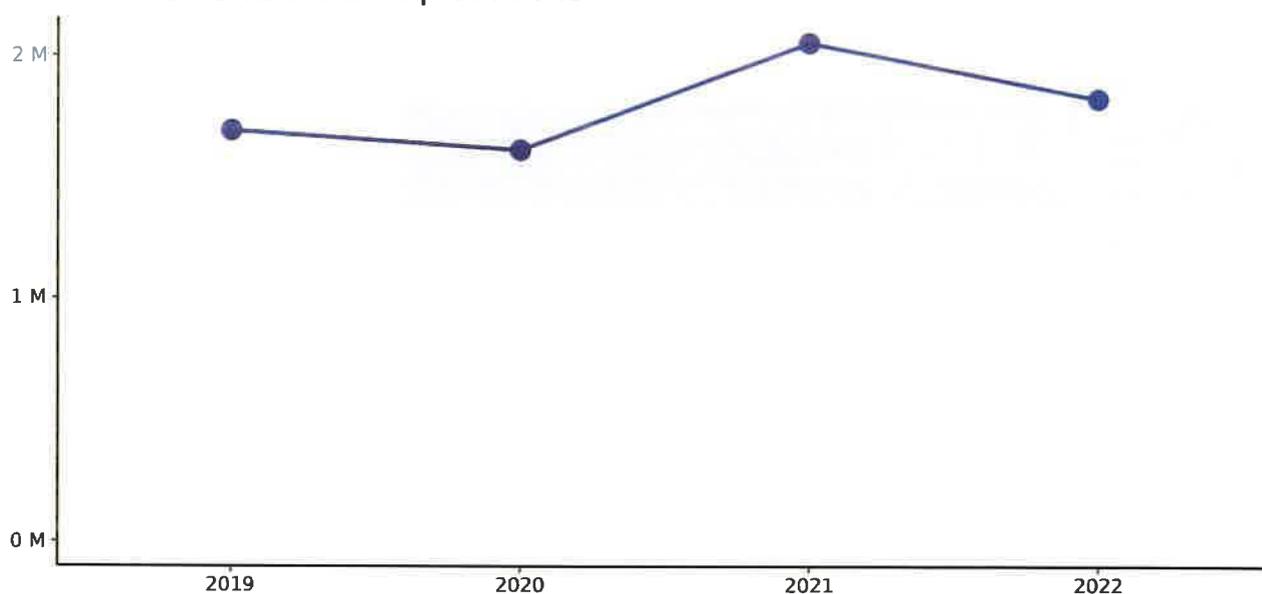
Patrimonio	1.608.139 €
Valore della produzione	1.820.242 €
Perdita d'esercizio	43.836 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 1.820.242 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione negativa pari al -11.36%.

Andamento valore della produzione



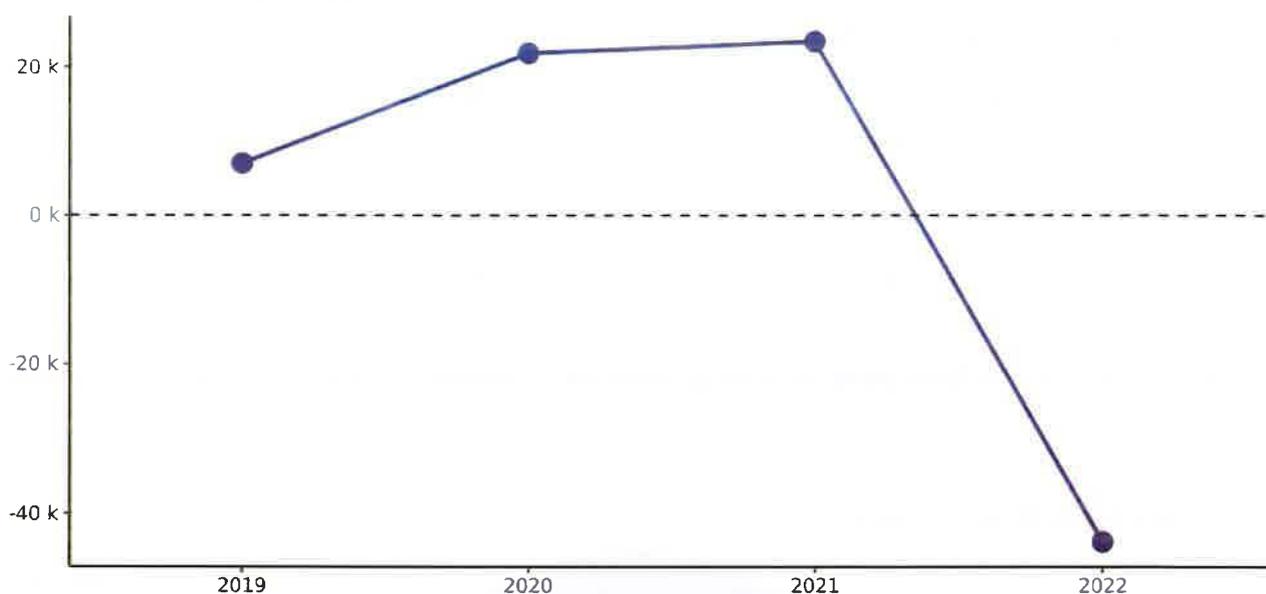
I costi sono ammontati a 1.864.227 Euro, di cui il 7.89% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	1.864.227 €
Costi del personale dipendente	147.171 €
Costo del personale dipendente socio	114.362 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari a 43.836 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 1.608.139 Euro ed è composto per il 18.67% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.608.139 €
Capitale sociale	300.207 €
Riserve	1.351.768 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 600.324 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione, 4 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete alla cooperativa e 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

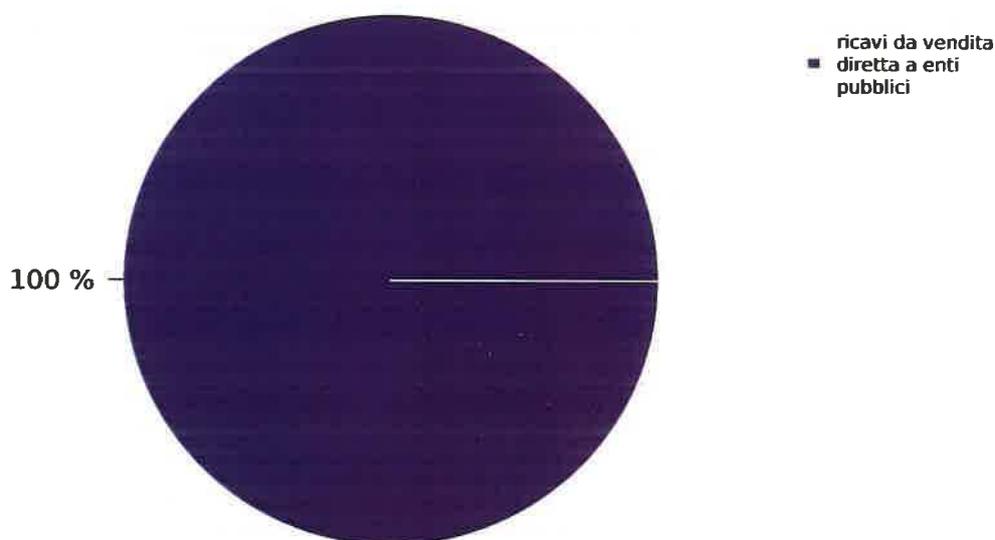
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 98,07% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 24.617 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si rileva la presenza esclusiva di ricavi dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 100%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Gli amministratori segnalano (ai sensi di quanto introdotto decreto legge n. 34/2019, art. 22) inoltre l'idoneità dell'organizzazione dell'impresa ad assicurare il rispetto dei tempi di pagamento, con particolare riferimento al ciclo "ricezione della fatturazione elettronica/pagamento". Inoltre anche i tempi di incasso sono rispettosi delle pattuizioni intercorse con i committenti. Non ci sono pertanto anomalie o difficoltà da indicare.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come COOPERATIVA 90 agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale COOPERATIVA 90 ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo Settore del territorio, poiché nel 2022 ha interagito in modo attivo con 1 sola cooperativa sociale.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che COOPERATIVA 90 ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari e dell'assenza di donazioni tra le entrate della cooperativa.

Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale e certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo.

Pergine Valsugana, 31 marzo 2023

Cooperativa 90

La Presidente

Lorena Casagrande

